

CORTE DEI CONTI



0002777-28/01/2014-SCCLA-PCGEPRE-A



Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215, e successive modificazioni;

VISTA la Decisione n. 884/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, in cui viene indicato, tra i progetti prioritari, l'asse ferroviario Lione-Trieste-Divaga-Lubiana-Budapest- Frontiera ucraina;

CONSIDERATO che nella suddetta Decisione sono espressamente indicati i segmenti Lione-St. Jean de Maurienne, Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera, Bussoleno-Torino;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo 2006, e successive modificazioni con il quale sono state disciplinate talune funzioni attribuite all'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino - Lione, a suo tempo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTI i propri decreti in data 16 agosto 2006, 2 agosto 2007, 10 luglio 2008, 20 gennaio 2009 e, da ultimo, il decreto in data 19 gennaio 2011 con il quale all'architetto Mario Virano, prorogato, fino al 31 dicembre 2013, nell'incarico di Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività occorrenti per indirizzare la redazione e consentire l'approvazione del progetto definitivo, garantendo la regia unitaria dell'intera progettazione della nuova linea ferroviaria dal confine di Stato all'interconnessione con la linea AV/AC Torino - Milano fino alla data di approvazione del progetto definitivo e di avvio del cantiere dell'opera principale, è stato attribuito, fra gli altri, il compito di presiedere il citato Osservatorio, contestualmente confermato, fino al 31 dicembre 2013;

CONSIDERATO il permanere delle esigenze che hanno motivato la nomina del Commissario straordinario e valutata, altresì, l'esigenza di continuare a svolgere le attività in corso fino all'approvazione del progetto definitivo e di avvio del cantiere dell'opera principale;

VISTE le relazioni del suddetto Commissario straordinario presentate nel corso dell'anno 2013 sull'attività svolta;

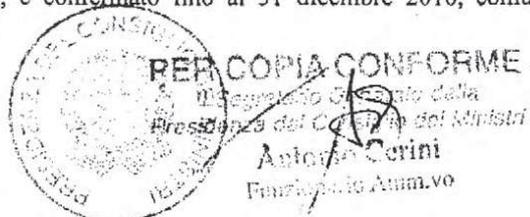
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 13 dicembre 2013;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

Art. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario del Governo conferito all'architetto Mario Virano con i poteri di cui all'articolo 11, della legge 23 agosto 1988, n. 400, è confermato fino al 31 dicembre 2016, comunque rinnovabile.





Il Presidente della Repubblica

2. Al Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1, è attribuito fra gli altri, il compito di presiedere l'Osservatorio citato in premessa che viene confermato secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti e sulla base delle intese promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2016;
3. Il Commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, in cui assume il coordinamento della delegazione governativa già costituita nell'ambito dell'Osservatorio medesimo, pone in essere, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e degli altri soggetti che ne fanno parte, tutte le attività occorrenti per indirizzare e consentire l'approvazione del progetto preliminare della tratta italiana della linea e del progetto definitivo della sezione transfrontaliera, garantendo la regia unitaria dell'intera progettazione della nuova linea ferroviaria dal Confine di Stato all'interconnessione con la linea AV/AC Torino - Milano, fino alla data di approvazione del progetto definitivo della sezione transfrontaliera e di avvio del cantiere del tunnel di base dell'opera principale;
4. Nell'espletamento dell'incarico, il Commissario straordinario del Governo riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sulle attività e sulle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi.

Art. 2

1. Il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche posto in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, con trattamento economico fondamentale a carico delle stesse;
2. Il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario è così costituito:
- due dirigenti di II fascia appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri o di altra amministrazione dello Stato;
 - tre unità di personale, equiparate alla Categoria A (ex area III) appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
 - sei unità di personale, di cui almeno una unità appartenente alla Categoria B (ex area II) del personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e le restanti cinque unità, anche a questa equiparate, se appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni;
 - otto esperti da nominare ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Art. 3

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 2006.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato a

ROMA Addì 13 GEN. 2014

Sergio Napolitano
Euro

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCOSTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOIATO AL N. 87/2014
Roma, 22/1/14
IL REVISORE

PER COPIA CONFORME
Segretario Generale della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Antonio Cerini
Funzionario Amministrativo

Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI

Add. 27 FEB 2014

n. 298

CA